

# S T A T I S T I C A

## NOTE INTRODUTTIVE

### METEOROLOGIA

Alla Cassetta Meteorologica di piazza Castello (m. 239,12 sul mare) la pressione media decadica verificata (barometro a 0) nel mese di febbraio è stata rispettivamente di mm. 738,1-742,5-735,4 per la 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> decade, con una media mensile di 738,8. La pressione massima è stata riscontrata il giorno 19 con mm. 746,4 e la minima il 26 con 728,9. Ne consegue una escursione mensile di mm. 17,5. Pel corrispondente febbraio 1934 si era viceversa avuta una media mensile più elevata (mm. 744,73 con una escursione quasi equivalente (mm. 17,6), da un massimo di 753 ad un minimo di 735,4.

La temperatura ha date le medie decadiche di +3,34, +2,76 e +6,96 con una media mensile di +4,35 con un massimo di +18 il giorno 4 e con un minimo di -7,9 il giorno 12. Pel corrispondente febbraio 1934 si erano avute rispettivamente le medie di +1,56, +3,72, +6,23 e di +3,84.

L'escursione mensile del termometro ha raggiunto ben 25,9 gradi mentre nel febbraio precedente che aveva presentato un andamento meno variato, era stata di appena 17 gradi (da un massimo di +12 ad un minimo di -5). L'escursione giornaliera massima si è verificata nel febbraio 1935, il giorno 17 (gradi 15,9 da un massimo di +17 ad un minimo di +1,1) e la minima il giorno 8 (gradi 1,5 da un massimo di +0,5 ad un minimo di -1).

Le medie pressioni decadiche verificate a Pino Torinese sono state di mm. 700,88-708,74-696,60 e la mensile di mm. 702,46 con lo scarto medio sulla Cassetta di piazza Castello di mm. 36,34 dovuto alla maggiore altezza sul livello del mare. Per la temperatura si sono avute le medie decadiche di +3,12, +3,29, +4,52 e la mensile di +3,58.

La tensione del vapore media mensile è stata di 4,97 con un andamento concomitante a quello della temperatura con un massimo di 10,8 riscontrato il giorno 9 e un minimo di 2,3 il giorno 11.

Hanno prevalso i venti del nord (12 giorni) e quelli del sud (6 giorni): circa l'intensità si è avuta una prevalenza di venti moderati (8 giorni), quasi forti (7 giorni) e deboli (6 giorni).

### DEMOGRAFIA

La popolazione presente ha raggiunto, al 28 febbraio, le 637.932 unità e la residente le 622.622 con un incremento, nei confronti del mese precedente, rispettivamente di 1463 e di 1493 unità.

Tali incrementi diversi sono dovuti alla diversa entità del movimento naturale, concluso purtroppo in passivo (nella popolazione presente 633 nati vivi contro 918 morti con un passivo di 285 unità: nella residente 571 nati vivi contro 826 morti con un passivo di 255 unità). Un forte attivo si è viceversa riscontrato nel movimento migratorio (3109 immigrati contro 1361 emigrati = attivo 1748 unità).

Interessante il rilievo, a proposito del rapporto fra nati vivi e morti, del contributo dato dalla popolazione residente e dalla popolazione occasionale.

Si ha così che contro 796 morti residenti risultano 559 nati vivi (142,40 decessi ogni 100 nascite), mentre nella popolazione occasionale si hanno 122 morti contro 74 nati vivi (104,80 decessi ogni 100 nascite).

### NUZIALITÀ

I matrimoni hanno raggiunte le 225 celebrazioni contro 244 del febbraio 1930, 258 del febbraio 1931, 194 del febbraio 1932, 278 del febbraio 1933 e 244 del febbraio 1934.

Di essi, 216 sono stati contratti con rito cattolico e 9 con rito civile. La parrocchia dei Santi Angeli Custodi ha segnato il primato con 16 celebrazioni: seguono quelle della Crocetta con 13, di N. D. della Pace con 11, ecc.

Circa lo stato civile dei contraenti, 197 matrimoni (87,56 %) risultano celebrati fra celibi e nubili, 7 (3,11 %) fra celibi e vedove, 2 (0,89 %) fra celibi e divorziati, 14 (6,22 %) fra vedovi e nubili, e 5 (2,22 %) fra vedovi e vedove.

Circa le combinazioni d'età dei contraenti prevalgono le unioni fra uomini di 21-24 anni con donne di pari età (31): seguono quelle fra uomini di 25-29 anni con donne di pari età (26) e quelle fra uomini di 30-34 anni con donne di 25-29 (24).

Circa il rapporto d'età fra i contraenti 166 spose (73,78 %) risultano più giovani del marito con prevalenza di quelle più giovani da 2 a 5 anni (46) e di quelle più giovani di 5-10 anni (41). Più anziane del marito risultano invece 59 spose (26,22 %) con prevalenza di quelle più anziane da sei mesi ad un anno (15) di quelle più anziane da 2 a 5 anni (15) e di quelle più anziane da 1 a 3 anni (13). Da notarsi due casi di spose più anziane da 10 a 15 anni.

Circa le condizioni sociali, notevoli 58 unioni fra operai ed operai, cui seguono 31 matrimoni fra operai e attendenti a casa, 16 fra professionisti e addetti ad arti liberali e donne proprietarie e benestanti, ecc.